

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2600 del 24/05/2021
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI - L.R. 21/04 E SMI - SOCIETA' MUTTI SPA - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN LOC.PIAZZA IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2686 del 24/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “Domanda di A.I.A.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- con provvedimento DGP della Provincia di Parma n. 289 del 07/04/2014 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Mutti SpA, con sede legale e sede dell’installazione in Comune di Montechiarugolo, Loc. Piazza Via Traversetolo n.28, per l’esercizio dell’attività IPPC principale classificata come categoria 6.4 b2 dell’All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II;
- che l’atto di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:

NUMERO PROVVEDIMENTO	DATA	AUTORITÀ COMPETENTE
DAMB/2020/185283	21/12/2021	ARPAE SAC di Parma
PG/2020/185583	21/12/2020	ARPAE SAC di Parma

DET-AMB-2020-4417	22/09/2020	ARPAE SAC di Parma
PG/2020/79954	04/06/2020	ARPAE S.A.C. di Parma
117557	13/08/2020	ARPAE SAC di Parma
74553	10/05/2019	ARPAE SAC di Parma
14744	11/07/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
3302	28/06/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
702	08/02/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
14739	01/08/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
14662	31/07/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
3231	22/06/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
2330	10/05/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
348	10/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
5262	28/12/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
11374	12/07/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
7645	17/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
1463	16/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
56567	20/08/2015	Provincia di Parma
54108	03/08/2015	Provincia di Parma
45917	01/07/2015	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata dalla società Mutti SpA tramite Portale web "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia-Romagna acquisita con prot.n.PG/2021/44183 del 22/03/2021 e relativa a:

- nuovo magazzino imballi;
- nuovi piazzali;
- nuove torri evaporative e nuovo pastorizzatore;
- precisazione su capacità produttiva,

VISTE le richieste di integrazione documentale presentate da:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza, Servizio Affluenti del Po Ambito di Parma con nota acquisita al prot.n.PG/2021/61907 del 20/04/2021;
- AUSL acquisita al prot.n.PG/2021/64481 del 26/04/2021;

PRESO ATTO del riscontro fornito da Mutti SpA alle richieste di cui sopra acquisito con prot.n. PG/2021/67522 del 29/04/2021 e prot.n.PG/2021/67978 del 30/04/2021;

VISTI i pareri conclusivi espressi da:

- AUSL distretto di Parma, servizi SIP e SPSAL, acquisito con prot.n.PG/70166 del 04/05/2021;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza, Servizio Affluenti del Po Ambito di Parma con propria nota prot.n. AOO_PC 0027976 acquisito al prot.n.PG/2021/80780 del 21/05/2021 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, anche ai fini dell'aggiornamento dell'AIA;
- Arpae - APAO - Serv.Territ. di Parma, acquisito con prot.n.PG/2021/68843 del 03/05/2021 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, anche ai fini dell'aggiornamento dell'AIA;

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. 289 del 07/04/2014 e s.m.i. in capo alla società Mutti SpA relativa all'installazione sita in comune di Montechiarugolo, Loc. Piazza Via Traversetolo n.28, per l'esercizio dell'attività IPPC principale classificata come categoria 6.4 b dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, sulla base della modifica proposta e nel rispetto di quanto riportato nei pareri allegati, con particolare riferimento all'aggiornamento dei capitoli **A 1.1.1 Informazioni sull'impianto, C 2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, D 2.6 Emissioni in atmosfera e D 2.7 Scarichi Idrici**;
2. DI PRECISARE che la capacità produttiva massima installata ed autorizzata per l'installazione in oggetto, considerata la peculiarità della produzione con carattere fortemente stagionale, risulta pari a 1000 t/giorno fuori campagna e 3200 t/giorno durante la campagna di lavorazione del pomodoro;
3. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. 289 del 07/04/2014 e s.m.i. sopra citato;
4. DI EVIDENZIARE il rispetto della ulteriore seguente condizione, riportata nel sopra richiamato parere di Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile prot.n. AOO_PC 0027976 del 20/05/2021 acquisito al prot.n.PG/2021/80780 del 21/05/2021: "in merito alla criticità del corpo recettore finale Rio delle Zollette, la necessità di condizionare qualsiasi ulteriore ampliamento del comparto in oggetto alla realizzazione di una vasca di laminazione dimensionata sulla base della superficie dell'intero comparto";
5. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
6. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza e, per opportuna conoscenza, alla società Mutti SpA;
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
8. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *parere AUSL Parma Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Sud-Est prot.PG/2021/70166 del 04/05/2021;*
- *parere Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza, Servizio Affluenti del Po Ambito di Parma con propria nota prot.n. AOO_PC000027976 acquisito al prot.n.PG/2021/80780 del 21/05/2021;*
- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2021/68843 del 03/05/2021.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Posta interna Servizio Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.i., titolo III - bis, parte seconda. Ditta Mutti S.p.a. Comunicazione di modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla Ditta Mutti S.p.a. acquisita il 22/03/2021 con Prot ArpaPG/2021/44183 è emerso che la modifica richiesta si riferisce:

alla realizzazione di un nuovo magazzino da 10.000 mq per gli imballi, di un piazzale da 3.300 mq, posizionato a nord est dello stabilimento e di un piazzale di 5.700 mq da realizzare in prossimità del depuratore. Tale intervento avrà ripercussioni relativamente agli scarichi idrici, poiché aumenterà il volume afferente gli scarichi S9 e S10 e sarà necessario creare il nuovo scarico S11. **Attraverso passaggio in vasca di laminazione, sarà assicurata l'invarianza idraulica.**

al potenziamento delle linee di riempimento delle scatole di polpa fine da 400 kg, poiché costituiscono il formato attualmente più richiesto. Sarà perciò installato un nuovo pastorizzatore "Buscetto" asservito a queste linee di riempimento, cui saranno collegate alcune torri evaporative (E75A, E76B, E116 - spostate e E151, E152, E153, E154, E155 – nuove)

all'installazione, per questioni di sicurezza, di uno sfiato per il vapore acqueo denominato emissione E156.

Nella documentazione è presente inoltre una precisazione in merito alla capacità massima dello stabilimento, che in campagna è pari a circa 3200 ton/giorno, mentre fuori campagna pari a circa 1000 ton/giorno. La Ditta sottolinea inoltre *"che i dati precedentemente comunicati in termini di produzione annua debbano considerarsi, quindi, solo indicativi della situazione"*.

Si allegano i cap. **A.1.1.1 Informazioni sull'impianto, C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, D.2.6 Emissioni in atmosfera e D.2.7 Scarichi idrici** opportunamente modificati.

In merito alla matrice rumore, ovvero sia alle "Emissioni sonore" si prende atto di quanto descritto nella documento "previsione di impatto acustico" (n AMB. 01 Cod commessa 20P009222) redatto in aprile 2021 dallo "Studio ALFA", a firma dei TCA Lucio Leoni e Matteo Ferrari, attestante che le modifiche impiantistiche e logistiche, con particolare riferimento all'installazione di un nuovo pastorizzatore e di 5 nuove torri evaporatrici, non modificano il contesto acustico esistente, viene dichiarato che *"l'attività aziendale sarà compatibile con i limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente"*, ergo viene dichiarato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e dei valori limite differenziali di immissione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

I tecnici incaricati
Roberto Marchignoli - Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

A.1.1. Informazioni sull'impianto

Denominazione: Mutti S.p.A

Sede impianto: Via Traversetolo n° 28, Loc. Piazza di Basilicanova

Comune: Montechiarugolo

Provincia: Parma

Coordinate UTM 32: X = 609 326
 Y = 4948 667

Gestore impianto: Vincenzo Tanzi

Luogo e data di nascita: Milano il 29/10/1970

Residenza: Via Sant'Alberto n.29 - Ravenna

Trattasi di impianto di lavorazione e trasformazione del pomodoro in cui vengono svolte due attività IPPC classificate ai sensi dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/06 e s.m.i. come:

- categoria 6.4 b punto 3 “materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta “A” la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno, è superiore a

75 se A è pari o superiore a 10

oppure

[300- (22.5*A)] in tutti gli altri casi ”.

L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto.

- categoria 1.1 – Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW”

L'impianto non è soggetto agli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale 334/99.

Lo stabilimento è situato in Via Traversetolo n.28 località Piazza di Basilicanova nel Comune di Montechiarugolo, occupa una superficie totale di 262 081 m², di cui la superficie coperta è **58 717 m²** e la superficie scoperta impermeabilizzata è di **89 002 m²**; si colloca in un contesto nel cui intorno, nel raggio di 1 Km sono presenti aree agricole, altre aree industriali, aree miste residenziali ed aree urbane.

La lavorazione avviene su 3 turni di lavoro per 7 gg alla settimana durante la campagna di trasformazione del pomodoro (90 giorni all'anno) e su 3 turni di lavoro per 6 giorni alla settimana nei periodi fuori campagna

L'inizio attività dell'impianto risale al 1899.

C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici

L'approvvigionamento delle acque destinate ad uso produttivo e civile avviene tramite n° 5 pozzi per un totale di 1.015.000 m³ suddivise in 1.000.000 m³ per uso industriale di cui 920.000 m³ per processo e 80.000 m³ per raffreddamento e 15.000 m³ per usi domestici.

Sono stimate in circa 50.000 ton./anno le emissioni di vapore d'acqua derivante dalla concentrazione del pomodoro inviate all'impianto di depurazione

Per il monitoraggio del prelievo dai pozzi sono presenti i contatori.

Le acque prelevate dai pozzi sono utilizzate per produrre vapore, per le operazioni pulizia impianti e vasche e per usi civili.

Il recupero interno in uscita dal depuratore è di circa 70.000 m³ di acqua di processo che viene rilanciata al ricevimento pomodoro e lavaggio; l'acqua utilizzata nei pastorizzatori scatole, vetro e tubetti viene riutilizzata nel lavaggio e trasporto del pomodoro e infine riciclata nello scarico del pomodoro prima di essere inviata al depuratore.

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione dell'art.78 della Parte terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Gli scarichi terminali sono **11**, così suddivisi:

Scarico S1 Acque meteoriche e di dilavamento del piazzale sud (Superficie pari a 16 000 m²) e dei pluviali dei capannoni dei reparti produttivi.

Il volume max annuo è pari a circa 20.000 m³/anno

Scarico S2 costituito da acque meteoriche delle coperture zona nord, acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali nord di stoccaggio del semilavorato (queste ultime previo trattamento costituito da un disoleatore e filtro a coalescenza), acque provenienti dai pluviali nuovo capannone e acque di origine domestica provenienti dai servizi igienici (pari a 10 A.E.) del magazzino di nuova costruzione (previo trattamento in fossa imhoff e filtro percolatore anaerobico) convogliato nel fosso interpodereale di proprietà, indi nel Rio Zolletta. Il volume annuo scaricato è quantificato in circa 26.000mc/anno.

Scarico S4 costituito da acque di origine meteorica provenienti dal dilavamento dei piazzali di ricevimento pomodoro fresco (comprensivo dell'ampliamento della parte est pari a circa 10.000 m²) per una superficie relativa di 21.500 m²; recapita in un fosso interpodereale di proprietà che confluisce nel Rio Zolletta. La rete di raccolta delle acque meteoriche relative al piazzale di ricevimento del pomodoro, è costituito:

1- dal vecchio piazzale (superficie di circa 11.500 m² che confluisce durante il periodo di campagna al depuratore aziendale e fuori campagna nel fosso interpodereale attraverso lo scarico S4)

2- dalla parte Est del nuovo ampliamento.

Il suddetto ampliamento è suddiviso in due tratti distinti:

- parte Ovest scarico parziale S4O attivo solo fuori campagna;
- parte Est scarico parziale S4E attivo sia fuori campagna, sia in campagna, in caso di evento meteorico persistente.

Il volume scaricato è quantificato in circa 25.800 mc./anno

Scarico S5 costituito dalle acque meteoriche provenienti dai pluviali dei magazzini e dalle acque di dilavamento dei piazzali in cui avviene lo stoccaggio in fusti del semilavorato e su cui non avvengono manovre rilevanti e acque reflue domestiche provenienti dai nuovi servizi igienici (pari a 5 A.E.) realizzati nel capannone uso deposito prodotti conservieri, recapita nel fosso di scolo interpodereale di proprietà; il volume scaricato è di circa 28.000 mc./anno.

Scarico S6 costituito dalle acque nere provenienti dai servizi igienici della nuova zona vendita ristoro, che previo trattamento in fossa Imhoff, confluisce nel Rio Zolletta. Il volume annuo è pari a circa 150 m³.

Scarico S3 è costituito dalle acque provenienti dai servizi igienici, che dopo la loro immissione in un pozzetto di raccolta, sono convogliate in pubblica fognatura. La portata annuale dello scarico è quantificata in circa 10.000 m³.

Scarico S7 costituito da acque di origine meteorica provenienti dal dilavamento del nuovo piazzale nord (di superficie pari a circa 7.200 m²) di stoccaggio fusti semilavorato con contributo stimato pari a 8.500 m³, recapita in un fosso interpodereale di proprietà che confluisce nel Rio Zolletta senza alcun trattamento:

Scarico S8 refluo proveniente dalla depurazione nell'impianto biologico a fanghi attivi, in cui sono convogliati tutti i reflui derivanti dall'attività industriale e, durante la campagna stagionale, le acque meteoriche provenienti dai piazzali di ricevimento pomodoro (comprensivo dell'ampliamento della parte est pari a circa 15.000 m²), prima dello scarico in acque superficiali "Rio Zolletta" a valle del trattamento depurativo; la relativa rete di raccolta delle acque meteoriche dai piazzali di ricevimento pomodoro verrà suddivisa in due distinti tronconi, in modo che in corrispondenza di eventi meteorici intensi e duraturi durante la campagna di lavorazione del pomodoro, consenta di inviare in acque superficiali (nuovo scarico parziale S4N) le acque relative alla porzione di piazzale non interessato all'attività di sosta dei mezzi e non sovraccaricare, in tal modo, il depuratore aziendale.

Volume max annuo autorizzato è pari a 920.000 m³/anno.

Scarico S9 Acque meteoriche provenienti dal nuovo piazzale Nord (stoccaggio fusti semilavorato) e dal nuovo magazzino imballi.

Superficie pari a 12 780 m² e Portata annua di 15 336 m³.

Scarico S10 Acque meteoriche provenienti dal nuovo piazzale limitrofo al nuovo depuratore (in campagna sosta mezzi scarichi e puliti; fuori campagna stoccaggio fusti semilavorato).

Superficie pari a 9234 m² e Portata annua di 11 100 m³.

Scarico S11 Acque provenienti dal dilavamento del nuovo piazzale est di stoccaggio fusti di semilavorato. Superficie pari a 3300 m² e Portata annua di 4000 m³.

D.2.6 Emissioni in atmosfera

Emissione n.	E147
Provenienza	Cogeneratore a metano Potenza termica 2974Kw
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	280
Altezza minima [m]	12
Imp. abbattimento	SCR
Sez. uscita [m ²]	0.125
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	113
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	95
Polveri [mg/Nm ³]	2
Ammoniaca (come mg/Nm ³ NH ₃)	5
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

PRODUZIONE VAPORE

Emissione n.	E01	E02
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 12,790 Mw M 1	Generatore di vapore a metano Pot. 13,953 Mw M2
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	90	90
Altezza minima [m]	15	15
Sez. uscita [m ²]	0.502	0.567
Imp. abbattimento	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	120	120
Rendimento [%]	90	90
Note:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		
Emissione n.	E03	E41
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 13,953 Mw M3	Generatore di vapore a metano Pot. 3,488 Mw M41
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	90	90
Altezza minima [m]	15	10
Sez. uscita [m ²]	0.567	0.181
Imp. abbattimento	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	120	120
Rendimento [%]	90	90
Note:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		
Emissione n.	E76	
Provenienza	Generatore di calore a metano Pot. 13.953 MW	

	M 112
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	280
Altezza minima [m]	15
Sez. uscita [m ²]	0.502
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	100
Rendimento [%]	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Dalla campagna 2015 gli effluenti gassosi delle emissioni n. E01, E02, E03, E41 e E76 costituiscono le sorgenti emissive n° 1-2-3-4-5 ai fini del monitoraggio in continuo; **durante il periodo di “fuori campagna” potranno essere trasmessi i dati in continuo relativi alle caldaie effettivamente funzionanti, previa comunicazione preventiva.**

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E01-02-03-41-76 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Emissione n.	E44
Provenienza	Generatore a metano preriscaldamento gruppo riduzione Pot. 92.400 kcal/h M 44
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	280
Altezza minima [m]	5
Sez. uscita [m ²]	0.0176
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250
Rendimento [%]	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

ne n.

Emissione n.	E115	E116	E117	E118	E119
Provenienza	Pastorizzatore scatole M115	Torri di raffreddamento espulsione aria calda	Motopompa antincendio	Sfiato nuova cisterna gasolio	Gruppo elettrogeno emergenza (Pot.22 kW)
Durata ore/giorno	24	24	Emergenza	24	Emergenza
Durata gg/anno	90	90		365	
Altezza minima [m]	10	15	2.5	2	2.5
Sez. uscita [m ²]	0.031	0.502	0.0078	0.0078	0.0078

missione n.

venienza

Emissione n.	E120	E121	Da E122 a E133	E134	E135
Provenienza	Pastorizzatore scatole M120	Torre di raffreddamento (M121)	Torrini ricambio aria	Torre di raffreddamento (M134)	Estrazione vapore linea sterilizzatore buste polpa
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90	365	90
Altezza minima [m]	10	15	10	15	3
Sez. uscita [m ²]	0.031	0.502	0.50	0.502	0.005

Emissione n.	E136	E137	E138	E139-140	Da E141 a E146
Provenienza	Torre di raffreddamento	Torri di raffreddamento	Autoclave ricerca sviluppo	Torrini ricambio aria	Torrini ricambio aria
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90	90	90
Altezza minima [m]	15	15	15	15	15
Sez. uscita [m ²]	0.502	0.502	0.005	0,5	0,5
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-

Emissione n.	E148	E149	E150
Provenienza	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90
Altezza minima [m]	5	5	5
Sez. uscita [m ²]	2,01	2,01	2,01
Imp.	-	-	-

abbattimento

Emissione n.	E151	E152	E153	E154	E155
Provenienza	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento	Torre di raffreddamento
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90	90	90
Altezza minima [m]	5	5	5	5	5
Sez. uscita [m ²]	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-

Flussi emissivi in atmosfera autorizzati

Emissioni in atmosfera	
Materiale Particellare	120 kg/a
NH ₃	300 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂):	32.000.000 kg/a
Ossido di carbonio (CO):	11.000 kg/a
Ossidi di azoto (NO _x):	16.400 kg/a

D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

SCARICO FINALE	SCARICHI PARZIALI	REFLUO	DESCRIZIONE	CORPO RICETTORE	TRATTAMENTO
Scarico S1		Acqua meteorica	Acque meteoriche provenienti dal piazzale sud di stoccaggio del semilavorato e acque meteoriche dai tetti dei capannoni dei reparti produttivi (superficie relativa 16.000m ²)		Nessun trattamento

Scarico S2	S2A	Acque meteoriche	Acque meteoriche delle coperture zona nord (superficie relativa 19.660 m ²) + acqua pluviali nuovo capannone	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno
	S2B	Acque meteoriche	Acque meteoriche /dilavamento dei piazzali nord di stoccaggio del semilavorato previo trattamento (superficie relativa 15.000 m ²)		Desoliatore a filtro a coalescenza per le acque di dilavamento
	S2C	Acque reflue domestiche	Acque provenienti dai servizi igienici del magazzino di nuova costruzione (carico organico 10 A.E.)		Fossa imhoff e filtro batterico anaerobico con percolatore
Scarico S3		Acque reflue domestiche	Acque provenienti dai servizi igienici	Pubblica Fognatura	Nessuno
Scarico S4	S4V	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte esistente del piazzale di ricevimento pomodoro fresco. (superficie relativa m ² 5400) <u>E' attivo:</u> <u>fuori campagna. sempre</u> <u>In campagna invece viene</u> <u>inviato al depuratore.</u>	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno
	S4O	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte Ovest del piazzale di ricevimento pomodoro fresco. (superficie relativa m ² 5400) <u>E' attivo:</u> <u>fuori campagna. sempre</u> <u>In campagna invece viene</u> <u>inviata al depuratore.</u>		
	S4E	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte nord Est del piazzale di ricevimento pomodoro fresco. (superficie relativa m ² 4600)		

			<u>E' attivo:</u> <u>fuori campagna sempre</u> <u>durante la campagna</u> <u>viene inviato al depuratore</u> <u>ad eccezione di eventi</u> <u>meteorici prolungati.</u>		
Scarico S5	S5/A	Acque meteoriche	Acque meteoriche provenienti dai pluviali magazzini (superficie relativa m ² 8.000).	Fosso di proprietà	Nessuno
	S5/B	Acque reflue domestiche e acque meteoriche/di lavamento	Acque provenienti dai servizi igienici di nuova realizzazione previo trattamento in fossa Imhoff e percolatore e acque dilavamento piazzali in cui non si svolgono manovre rilevanti (superficie relativa m ² 8.000).		Nessuno
	S5C	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m ² 7.400).		Trattamento vasca di prima pioggia
Scarico S6		Acque nere civili	Acque provenienti dai servizi igienici nuova zona ristoro	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Fossa Imhoff
Scarico S7		Acque meteoriche e di dilavamento	Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m ² 7.200).	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno

Scarico S8	Acqua reflua industriale e meteorica proveniente da depuratore	Acque industriali e acque di raffreddamento, e durante la campagna stagionale, le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di ricevimento pomodoro ed acque di lavaggio provenienti da nuovo magazzino + acque di lavaggio nuovo capannone	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Depuratore biologico a fanghi attivi per acque industriali e meteoriche provenienti dai piazzali di ricevimento pomodoro;
Scarico S9	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato e dal nuovo magazzino imballi (superficie relativa 12 780 m²)	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno
Scarico S10	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque provenienti dal piazzale limitrofo al nuovo depuratore sosta mezzi scarichi e stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa 9234 m²)	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno
Scarico S11	Acque meteoriche e di dilavamento	Acque provenienti dal nuovo piazzale est di stoccaggio fusti di semilavorato (superficie relativa 3300 m²)	Fosso di proprietà indi Rio Zolletta	Nessuno

Scarico parziale S1	
Coordinate UTM 32	X =
	Y =
Portata massima oraria [m ³ /h]	500
Portata massima annua [m ³ /a]	19.200
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eeguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eeguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Nota: controllo semestrale in corrispondenza di eventi piovosi	

Scarico S2	
Coordinate UTM 32	X =
	Y =
Portata media oraria [m ³ /h]	
Portata massima annua [m ³ /a]	30.000

	80
Solidi sospesi totali [mg/l]	
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Nota: il prelievo annuale dovrà essere eseguito sullo scarico parziale S2B all'uscita dell'impianto di trattamento in corrispondenza di eventi piovosi	

	Scarico S8
Coordinate UTM 32	X =
	Y =
Portata massima oraria [m ³ /h]	500
Portata massima annua [m ³ /a]	920.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD ₅ [mg/l di O ₂]	40
COD [mg/l di O ₂]	160
Cloruri [mg/l di Cl]	1 200
Solfati [mg/l di SO ₄]	1 000
Fosforo totale [mg/l di P]	10
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto ammoniacale [mg/l di NH ₄]	5
Azoto totale [mg/l]	15
Pesticidi Totali Organo clorurati [mg/l]*	0,05
Nota: controllo mensile in campagna, trimestrale fuori campagna * Solo durante il periodo di campagna Controllo in continuo per portata, pH e torbidità	

Gli scarichi S4, S5, S9 e S10 si ritengono scarsamente significativi in quanto convogliano acque meteoriche di superfici difficilmente contaminabili

Lo scarico S3 convoglia i reflui domestici in Pubblica fognatura.

Flussi emissivi autorizzati – Scarico in acque superficiali	
Parametro	[Kg/a]
Solidi sospesi	77.500
COD	147.000
BOD5	36.800
Cloruri	1.100.000

Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla Regione Emilia Romagna nella concessione di prelievo di acque sotterranee.

Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e delle proprie emissioni idriche con la periodicità stabilita nel capitolo D.3 - Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unioneppedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA N. 355/2021 MODIFICA AIA DITTA MUTTI S.p.A. - COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

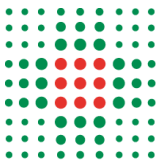
In riferimento alla richiesta di parere riguardante la modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata il 19.03.2021 tramite portale IPPC dalla ditta Mutti S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Montechiarugolo, Loc. Piazza, Via Traversetolo 28, relativa a:

- realizzazione di un nuovo magazzino per gli imballi con contestuale realizzazione di un piazzale da 3.300 mq, posizionato a nord est dello stabilimento, ed un piazzale di 5.700 mq in prossimità del depuratore;
- potenziamento le linee di produzione della polpa fine 400g, rispetto ad altri formati con installazione di un nuovo pastorizzatore cui saranno collegate alcune torri evaporative (E75A, E76B, E116 - spostate e E151, E152, E153, E154, E155 – nuove);
- inserimento, a margine del cogeneratore, di uno sfiato per il vapore acqueo denominato emissione E156;
- precisazione dati di dettaglio sulla massima capacità produttiva installata presso l'azienda (senza modifiche rispetto a quanto autorizzato);

valutata la documentazione integrativa pervenuta il 03.05.2021 ns. prot.31174 ed in particolare la Valutazione di Impatto Acustico in cui si attesta il rispetto dei limiti assoluti di immissione presso i punti a confine interessati indicati in AIA e anche i limiti differenziali di immissione;

si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla modifica proposta.

Distinti saluti.



Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.